



Ministero dell' università e della ricerca

SECRETARIATO GENERALE

Direzione generale per la formazione universitaria, l'inclusione e il diritto allo studio

IL DIRIGENTE

- VISTO** il d.l. 9 gennaio 2020, n. 1, convertito con modificazioni dalla l. 5 marzo 2020, n. 12, (pubblicata in G.U. 9 marzo 2020, n. 61) e in particolare l'articolo 1, che istituisce il Ministero dell'istruzione e il Ministero dell'università e della ricerca, con conseguente soppressione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;
- VISTO** il d.lgs. 30 luglio 1999, n. 300, recante «*Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*» come da ultimo modificato dal predetto d.l. n. 1 del 2020, convertito con modificazioni dalla l. 5 marzo 2020, n. 12, e in particolare gli artt. 2, comma 1, n. 12), 51-bis, 51-ter e 51-quater, concernenti l'istituzione del Ministero dell'università e della ricerca, «*al quale sono attribuite le funzioni e i compiti spettanti allo Stato in materia di istruzione universitaria, di ricerca scientifica e tecnologica e di alta formazione artistica musicale e coreutica*», nonché la determinazione delle aree funzionali e l'ordinamento del Ministero;
- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- VISTO** il Decreto del Capo Dipartimento del 31 luglio 2019 n. 26171, registrato dalla Corte dei Conti con n. 1-2924 il 20/08/2019 (protocollato n. 0033149-06/08/2019-SCCLA-Y31PREV-A), relativo ai criteri e alle modalità di utilizzo dei fondi che gravano sul capitolo 1641/PG 1 dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, che ha assunto la denominazione in «*Interventi per la promozione e attuazione di iniziative di cooperazione scientifica e culturale nell'ambito dell'istruzione universitaria e dell'alta formazione artistica e musicale sul piano internazionale e per l'attuazione di scambi, di ricerche e di studi anche in collaborazione con istituti ed enti specializzati in attuazione della normativa delle comunità europee e di impegni connessi ai programmi del Consiglio d'Europa e della Comunità Europea, dell'OCSE, dell'UNESCO e di altre organizzazioni internazionali*»;
- VISTA** la «Strategia per la promozione all'estero della formazione superiore Italiana 2017/2020» (di seguito denominata Strategia), documento ufficiale del Governo, licenziata dal Ministro pro-tempore nel Marzo 2017 di concerto con il Ministro pro-tempore degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI), che prevede un elevato numero di azioni di internazionalizzazione della formazione superiore;
- VISTO** l'art. 2 della L. 411/85 con la quale è istituito un comitato di coordinamento formato da rappresentanti del Ministero degli Affari Esteri, dell'Istruzione e della Società Dante Alighieri;
- VISTO** lo Statuto della Società Dante Alighieri, eretta Ente Morale con R.D. 18 luglio 1893, n.347, successivamente riconosciuta con legge ex D. L. n. 136 del 28 maggio 2004 così come modificato dall'allegato alla Legge di conversione del 27 luglio 2004, n.186, ente del Terzo settore in virtù della modifica statutaria approvata il 20 luglio 2019;
- VISTO** che nello Statuto della Società «Dante Alighieri» all'art. 1 si dichiara che la Società «*...esercita la propria attività attraverso la promozione della cultura e dell'arte, per la tutela e la diffusione della lingua e della cultura italiane nel mondo, ravvivando i legami dei connazionali all'estero con la madre patria e alimentando tra gli stranieri l'amore per la cultura, la civiltà e la lingua italiana*»;
- CONSIDERATO** che la SDA svolge da oltre un secolo una costante opera di diffusione della lingua e della cultura italiane nel mondo mediante l'organizzazione di eventi culturali, seminari, incontri, premi letterari, corsi di lingua, attività di formazione e di certificazione dei livelli delle competenze nella lingua italiana;



- CONSIDERATO** che la SDA contribuisce all'elaborazione di strumenti scientifico-metodologici per affrontare, non solo dal punto di vista teorico, ma anche da quello pratico applicativo, le principali sfide nel campo dell'insegnamento della lingua italiana ad ogni livello, sia agli studenti madrelingua, sia a quelli stranieri, come ad esempio, con la predisposizione del primo sillabo per la programmazione di corsi di italiano L2 per tutti i livelli di competenza (da A1 a C2), il Piano dei Corsi ADA;
- CONSIDERATO** che la SDA sviluppa ricerca e aggiornamento nel campo della valutazione della conoscenza delle Lingua italiana per stranieri, elabora e offre la Certificazione di competenza per l'italiano L2/LS, denominata PLIDA, certificazione diffusa in tutto il mondo e ufficialmente riconosciuta dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, dal Ministero dell'Interno, dal MUR ed è certificazione riconosciuta dai principali enti certificatori linguistici italiani;
- CONSIDERATO** che la SDA è parte della associazione CLIQ (Certificazione Lingua Italiana di Qualità), che richiama il Quadro Comune Europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER);
- TENUTO CONTO** che la SDA eroga corsi di italiano per stranieri in Italia, attualmente presso le sedi di Roma, Milano, Firenze, Bologna e Torino, e all'estero tramite la propria rete di comitati e/o scuole affiliate. Tali corsi, riferibili ai 6 livelli descritti dal QCER, mirano allo sviluppo di competenze utili al conseguimento della certificazione linguistica;
- CONSIDERATA** dunque l'unicità della Società Dante Alighieri che, pur essendo oggi soggetto appartenente al terzo settore, permane come l'unico ente riconosciuto dal Governo Italiano quale soggetto deputato alla diffusione della lingua italiana nel mondo attraverso le proprie numerose sedi estere, sedi nelle quali si svolgono i test di conoscenza della lingua italiana per stranieri ai fini dell'ottenimento delle relative certificazioni;
- RILEVATO** che la Società Dante Alighieri ha già intrapreso un percorso tecnico, scientifico ed organizzativo volto alla creazione di una piattaforma multimediale per l'erogazione, in modalità E-learning o Blended, di servizi riconducibili alla propria attività istituzionale e destinato alla propria rete di scuole e comitati;
- VISTO** il precedente Protocollo di Intesa tra l'allora MIUR e la Società "Dante Alighieri", sottoscritto il 9 novembre 2016, con il quale le Parti, nel pieno rispetto dei reciproci ruoli, hanno concordato di ricercare e sperimentare modalità di raccordo, interazione e confronto permanente, al fine di promuovere e realizzare interventi volti a diffondere nei sistemi formativi, in Italia e all'estero, una sempre maggiore attenzione ai processi di studio e di approfondimento della lingua e della cultura italiane;
- CONSIDERATI** gli incontri tra il MUR e la SDA, volti ad orientare e focalizzare le attività del predetto protocollo, al fine di renderle sinergiche e funzionali alle linee politiche del Ministero dell'università e della ricerca, con particolare riferimento alla Strategia MUR/MAECI;
- RITENUTO** quindi di voler ampliare le attività convenzionali tra il MUR e la SDA originate dalla pregressa esperienza ed avendo il MUR individuato la Dante Alighieri come il soggetto più coerente con le finalità dell'accordo quadro in parola, finalizzato ad attività congiunte di internazionalizzazione della formazione superiore, anche con particolare riferimento alla divulgazione e diffusione della Lingua e della Cultura italiane nel mondo;
- VISTA** la registrazione della predetta convenzione quadro, effettuata sia dall'Ufficio Centrale di Bilancio del MUR n. 698 del 7 dicembre 2020, sia dalla Corte dei Conti n. 2370 del 14 dicembre 2020, ciascuno per gli aspetti di rispettiva competenza;
- TENUTO CONTO** delle riunioni tecniche pregresse tra il Segretariato generale del MUR e quello della SDA volte a definire gli aspetti tecnici di implementazione della convenzione quadro, tramite un progetto di collaborazione per finalità comuni;
- VISTA** la nota 35522 del 14 dicembre 2020 del Segretario generale MUR con la quale, in riferimento all'accordo quadro tra il Ministero dell'università e della ricerca (MUR) e la Società Dante Alighieri (SDA), si chiedeva alla SDA di consolidare una proposta di attività avente un maggior livello di approfondimento per il periodo 2020/2021, ed una pianificazione di massima per i successivi periodi



2021/2022 e 2022/2023, confermando una disponibilità di cofinanziamento ministeriale fino ad un massimo di € 450.000,⁰⁰ complessivi, anche erogabili parzialmente in forma di anticipazione a partire dal corrente E.F.;

VISTA la nota prot. SDA n. 257 del 14 dicembre 2020 (protocollo in ingresso SG-MUR 589/2020) relativa alla trasmissione da parte della Dante Alighieri della progettazione esecutiva di cui alla richiesta MUR 35522 del 14 dicembre 2020, con la quale si è altresì provveduto a trasmettere la comunicazione in pari data del numero di conto dedicato della Società Dante Alighieri, relativo alle attività progettuali con i soggetti appartenenti alla Pubblica Amministrazione ovvero: IBAN IT 57 K 05034 03221 000000034324, presso la Banca popolare di Novara, Ag. 17 di Roma;

VISTA la nota del 14 dicembre 2020 (protocollo MUR n. 35524/2020) con la quale, il MUR ha approvato il piano dei costi presentati per la realizzazione delle attività programmate con progettazione esecutiva per il periodo 2020/2021, per un importo complessivo di progetto previsto pari a € 700.000,⁰⁰ di cui € 250.000,⁰⁰ complessivi di cofinanziamento da parte di SDA e € 450.000,⁰⁰ complessivi di cofinanziamento a carico del MUR;

RITENUTO di voler erogare un cofinanziamento in modalità di anticipazione da parte MUR per la fase di avvio delle attività congiunte, corrispondente alla proposta finanziaria relativa al periodo 2020/2021 ovvero pari a € 250.000,⁰⁰, ai sensi di quanto previsto dal citato Decreto del Capo Dipartimento del 31 luglio 2019 n. 26171;

CONSIDERATO che con la stessa nota prot. 35524/2020 il MUR ha comunicato che la Società Dante Alighieri, al termine di ciascuna annualità di progetto, dovrà produrre rendicontazione a consuntivo delle attività svolte, specificando altresì che tutte le attestazioni comprovanti le spese rendicontate dovranno essere conservate presso la sede della SDA e verificabili su richiesta del MUR, fermi restando gli obblighi di legge in merito alla conservazione della documentazione di cui alle presenti attività, rispetto ai quali il MUR si riserva la facoltà di effettuare controlli a campione di carattere ispettivo, al fine di verificare che l'utilizzo delle risorse attribuite sia conforme alle attività progettuali concordate;

VISTO lo stanziamento del capitolo 1641/PG1 dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'università e della ricerca per l'esercizio finanziario 2020 e la finalità dello stesso capitolo;

VISTO il decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1, convertito, con modificazioni, con legge 5 marzo 2020, n. 3 e, in particolare, l'articolo 1 che istituisce il Ministero dell'istruzione e il Ministero dell'università e della ricerca, con conseguente soppressione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;

VISTO il comma 7 dell'art. 4 del decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1, il quale stabilisce che le risorse finanziarie sono assegnate ai responsabili della gestione con decreto del Ministro dell'istruzione e del Ministro dell'università e della ricerca;

VISTO l'art. 10 del D.M n. 117 dell'8 settembre 2020, nel quale sono indicati, in applicazione delle norme di contenimento della spesa pubblica per l'anno 2020, gli stanziamenti soggetti a limite di spesa;

VISTO il decreto della Direttrice Generale per la formazione universitaria, l'inclusione e il diritto allo studio n.1631 del 19 ottobre 2020 di assegnazione dei poteri di spesa ai dirigenti degli uffici dirigenziali di livello non generale in relazione alle competenze istituzionali attribuite ai rispettivi uffici;

VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n.33, sul "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni";

D E C R E T A

Art. 1

Per le motivazioni di cui in premessa è **impegnato**, con riferimento al periodo progettuale 2020/2021, l'importo di € 250.000,⁰⁰ (**duecentocinquantamila/00**) a favore della Società Dante Alighieri, avente sede in Roma, Piazza di Firenze, 27 (Codice fiscale 80101070581), conto dedicato alle attività progettuali con la Pubblica Amministrazione, IBAN IT 57 K 05034 03221 000000034324, presso la Banca popolare di Novara, Ag. 17 di



Roma, per attività congiunte di internazionalizzazione della formazione superiore, con particolare riferimento alla divulgazione e diffusione della Lingua e della Cultura italiane nel mondo;

Art. 2

Per le motivazioni di cui in premessa è **erogato** in modalità di anticipazione l'importo di **€ 250.000,00 (duecentocinquantamila/00)** a favore della Società Dante Alighieri avente sede in Roma, Piazza di Firenze, 27 (Codice fiscale 80101070581) conto dedicato alle attività progettuali con la Pubblica Amministrazione, IBAN IT 57 K 05034 03221 000000034324 presso la Banca popolare di Novara, Ag. 17 di Roma per attività congiunte di internazionalizzazione della formazione superiore, con particolare riferimento alla divulgazione e diffusione della Lingua e della Cultura italiane nel mondo, importo che graverà sul capitolo **1641/PG1** dello stato di previsione della spesa del MUR per l'E.F. **2020**.

Il presente decreto viene trasmesso all'Ufficio Centrale di Bilancio presso questo Ministero per l'esame di competenza.

IL DIRIGENTE
Federico CINQUEPALMI
(L. n. 12/2020)

*Documento firmato digitalmente ai sensi
del codice dell'Amministrazione digitale
e della normativa connessa*